



CODICI

03/00056105

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV.ST.23122

OGGETTO: Anfora (Ostia III, 1973, Africana II)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Mantova, via Corridoni/via Orefici  
(F.62 II NO mm31/92)DATI DI SCAVO: Rinvenimento sporadico INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) del 6/6/1975 in occasione di lavori di scavo  
per conto SIP; consegnata alla Sez. Archeologica del Museo  
di Palazzo Ducale.

DATAZIONE: Sec. III d.C. (metà) - sec. IV d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio-bruno, compatta, ricoperta  
da ingubbiatura bianco-giallo.

MISURE: St. supposta 100 ; diam. est. bocca 14.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da 72 frammenti con integra-  
zioni; lacunosa (rotta nella parte inferiore e all'attacco  
della spalla; il corpo e il collo, non essendo combacianti,  
sono staccati).

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Orlo a fascia con profilo convesso, collo troncoconico, anse a nastro ingrossato con caratteristico profilo "ad orecchia" saldate un po' sotto l'orlo e ricollegate al collo all'inizio della spalla; questa è arrotondata e si unisce al ventre cilindrico il cui diametro diminuisce leggermente verso il basso. Si tratta di un contenitore da trasporto alimentare (olio) proveniente dall'Africa Proconsolare e dalla Byzacena; è classificabile come Africana IIC (C. PANELLA, Anfore in Ostia III, Le Terme del Nuotatore, parte II, Studi Miscellanei 21, Roma 1973, pp. 586-9; p. 629, fig. 28) anche se l'orlo e il collo sono più simili ad una IIA (C. PANELLA, Anfore in Ostia I, Studi Miscellanei 13, Roma 1968, figg. 523-4). Questo tipo di anfora ha avuto il suo momento di massima diffusione dalla metà del III sec. d.C. fino al IV sec. d.C.; pochi sono però i confronti che permettano una precisazione del problema cronologico (F. ZEVI-A. TCHERNIA, Amphores de Byzacène au Bas Empire in "Antiquités Africaines", 3, 1969, pp. 173-214; C. PANELLA, Anfore in Ostia III cit., p. 587).

-NEG. AFS A.M. 9551

RESTAURI: Lori Nistri

ESEGUITI: 1979

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Pulitura da sedimenti sabbiosi;ricostruzione parziale con resina epossidica;integrazione pigmentata con Polyfille con terre naturali.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Maria Rosa Stefani

DATA: 1980

*MRS Stefani*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Anna Maria Tamassia



*A.M. Tamassia*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 31 DIC. 1981



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Cerutti Iretti)

AGGIORNAMENTI:

*M. G. Cerutti Iretti*

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dott. Ilaria Toesca)

FIRMA

*I. Toesca*

